



**I S T I T U T O   C O M P R E N S I V O   S T A T A L E**  
**“GIULIO LUSI”**  
SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
*Via Villa Caracciolo – 83031 Ariano Irpino (AV)*



*e-mail: [avic863009@istruzione.it](mailto:avic863009@istruzione.it) - Cod. Fisc. 90013080644 - Tel. 0825/871425 - Fax 0825/871400*

PEC: [avic863009@pec.istruzione.it](mailto:avic863009@pec.istruzione.it) - Web site: [www.icgiuliolusi.gov.it](http://www.icgiuliolusi.gov.it)

CodiceUnivocoUfficio: UFPEGE

CodiceIPA: iPA istsc\_avic863009

Prot. 1697/B19

Ariano Irpino, 24/10/2017

Ai Sigg. Docenti  
Ai genitori degli alunni della scuola  
Secondaria di I grado,  
Primaria e  
Infanzia mediante  
pubblicazione sul  
sito web della scuola

## CIRCOLARE PERMANENTE SULLA PEDICULOSI

**Oggetto:** Pediculosi–Comunicazione delle misure di prevenzione e profilassi –

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della **Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998** che riporta: *“In caso di infestazioni da *Pediculus humanus capitis*, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante”* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

### **Misure di prevenzione e profilassi.**

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

E' importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;
3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola poiché è ormai noto che il contagio avviene direttamente da persona a persona, non attraverso mobili o ambienti..

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

- ❖ **Ai genitori** dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
- ❖ **L'insegnante** che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.
- ❖ **Il dirigente scolastico** deve richiedere un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

- ❖ **Il personale sanitario della ASL** è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- ❖ **Il medico curante** (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola”.

Si comunicano, pertanto, **le misure di profilassi** da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

- 1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
- 2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento.

**Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.**

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa M. Cristina Bottigliero  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto legislativo. 39/93)